

Treviso li 7 Luglio 1826-

Pregiatissimo Signore

Onde non perdere tutto credito presso di Lei, non voglio tardar più lungo tempo a pagar i miei debiti, contrattati in Padova, ed i quali ascendono a 164 Specie. A questo fine Ella troverà qui annesso un catalogo di diverse piante, fra le quali la prego di scegliere a suo piacere. fra poco seguirà un altro catalogo, forse più ricco.

Spero che il suo viaggio in Dalmazia sarà stato felicissimo, e che Ella avrà trovato molte piante rare, ed in gran numero, onde poterne comunicare ad altri amatori di Botanica come per esempio a me.

Ho scritto al Sieber riguardo a Lei, ma non mi pare che volesse né acconsentire che si faccia una scelta, né diminuire qualche cosa dal prezzo. Intanto mi ha mandato i due primi fascicoli della sua Synopsis filicum, con Duecento Specie di felci esotici! 2 fascicoli florae Trinitatis, 1 fasc. fl. Capensis, 1, fl. Senegalensis, in tutto 700 Specie. Mi fa sperare ancora di più.

Raddi a Firenze mi ha promesso piante Toscane.

Morletti non mi risponde, e non mi manda niente.

Bertolloni mi fa sperare molto nell'autunno venturo. Ho fatto proposizioni di cambio a Gussone, a Moricand, ed a Viviani, ma fin'adesso senza effetto.

Diverse circostanze mi hanno impedito sin ad ora di far nessun viaggio, ma fra poco spero che andremo tutti insieme a Firenze, e forse a Pisa; al nostro ritorno andrò per certo sul monte Baldo. Al mese di Novembre avrò il vantaggio di rivederla in Padova, di farle vedere tutto quel che avrò trovato, e di far parte con lei di tutto quel che le potrà agradire.

Intanto ho l'onore di dirle

le piante Dalmate di Neumayer non sono ancora arrivate. Si dice che esse sian in Ragusa.

il di lei ossequioso servo
Le Mayer

Da F. P. il Tenente Marchese
Bianchi

All'Ornatissimo S.ign.

Al S.ign. Roberto de Visiana
assistente alla cattedra di Botanica

in

Padova.